

CHIUSO IL CONCORSO DI IDEE FINALIZZATE A COLLEGARE L'INDUSTRIA CREATIVA AL PATRIMONIO CULTURALE

**Tre premi per un ammontare complessivo di 10.000 euro per idee innovative per i musei e i siti culturali dell'Italia e della Croazia
Le nuove proposte per i musei di Mesola e Cervia**

È stata resa ufficiale nei giorni scorsi la graduatoria definitiva della Joint Call Competition indetta dal Progetto INNOCULTOUR (finanziato nell'ambito del programma Interreg Italia-Croazia) allo scopo di raccogliere idee e proposte finalizzate a collegare l'industria creativa al patrimonio culturale dei diversi musei coinvolti nel progetto:

- MUSA – Museo del Sale (Cervia)
- Museo del Bosco e del Cervo (Mesola)
- Rete dei Musei e dei Castelli del Fortore Molisano (Molise)
- Museo Civico della Laguna Sud (Chioggia)
- Museo dei Grandi Fiumi (Rovigo)
- 4 ethno-eco villaggi nell'isola di Hvar (Croazia): Humac, Male Rudine, Velo Grablje, Malo Grablje
- Museo di Storia Naturale Rijeka e Castello Zrinski (Croazia)

In particolare, la Joint Call Competition intendeva raccogliere le migliori proposte ideative relative alle seguenti tematiche:

- a) comunicare i piccoli musei e il collegamento con il territorio
- b) quali potrebbero essere le migliori tecnologie per comunicare con i visitatori dei musei

- c) proporre ed identificare linee guida comuni per i partner del progetto INNOCULTOUR ma anche nuove idee per collegare le industrie creative al patrimonio culturale.

Alla call hanno partecipato circa venti soggetti proponenti; i primi tre classificati riceveranno un compenso rispettivamente di cinquemila, tremila e duemila euro.

Il primo premio è andato ad Andrea Michieletti, della Meeple srl di Rovigo, per “Archigiochiamo il museo”: un progetto di valorizzazione del Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo finalizzato al suo rilancio come attrattore turistico del Delta e del Polesine, attraverso una App di gioco che parte dall’età del bronzo per arrivare al Rinascimento.

Il secondo premio è stato assegnato alla ditta Creaa snc di Elena Tammaro e Federica Mainago di Pavia di Udine per “#museumsalad”, un progetto che prevede la costruzione di un playground territoriale, ovvero una piattaforma ludico-informativa connessa con il territorio. La piattaforma verrà integrata da un’esperienza aumentata e dall’utilizzo della tecnologia digitale, supportata da una strategia di branding sui social media, in particolare su Instagram.

Il terzo premio è andato infine al croato Goran Radic, della ditta Applicon per il progetto “Virtual symbolic revival of the Cave Bear”, un progetto di valorizzazione multimediale del Museo di Storia Naturale di Rjeka.

In questa fase del progetto sono allo studio - da parte di esperti, guide e curatori dei musei - le soluzioni concrete nell’ottica di una evoluzione delle attività e dei percorsi espositivi, anche in base alle preziose idee creative vincitrici della Joint Call Competition.

I musei del territorio avranno così la possibilità di innovarsi con tecnologie multimediali e allestimenti virtuali per raccontare le tradizioni, le curiosità storiche e le eccellenze naturalistiche dei territori coinvolti.

Per il museo del Bosco e del Cervo della Mesola e il Museo del Sale di Cervia, in particolare, sono previsti l’installazione di tecnologie innovative finalizzate ad accrescere l’attrattività dei siti culturali anche nei target più giovani, come i beacons, piccoli trasmettitori che possono comunicare con dispositivi vicini: basterà uno smartphone o dispositivi analoghi per ricevere suggestioni ed esperienze che rendere unica l’esperienza di visita ma anche visori, per scoprire tutto il territorio del Delta con una esperienza immersiva a 360° Inoltre:

A Mesola è prevista l’installazione di due ologrammi presso il Castello di Mesola, che accoglieranno il visitatore nella sua visita

A Cervia è previsto un nuovo app game che accompagnerà il visitatore alla scoperta dell’evoluzione del territorio di Cervia affrontando quiz, sfide tematiche, ecc. finalizzato a far scoprire la storia della cittadina cervese e il suo legame con il sale.



Il progetto INNOCULTOUR, finanziato nell'ambito del programma Italia-Croazia, intende identificare forme di integrazione tra il patrimonio culturale, l'offerta turistica e l'industria creativa. L'obiettivo è valorizzare e promuovere siti museali e territori meno noti ma di indubbio rilievo nel quadro del patrimonio culturale dell'area Italia Croazia ed esplorare il loro potenziale di sviluppo economico, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie legate all'industria creativa e culturale.

Tutto il materiale, compresi i singoli progetti, è consultabile on line al link di DELTA 2000 dedicato al progetto INNOCULTOUR, https://www.deltaduemila.net/site/index.php?option=com_content&view=article&id=605%3Ainnocultour&lang=it%3Cbr%20/%3E